

Previdenza Nobilito - Richiamo speranza ad Albano da

“Nel precedente Consiglio Comunale il Sindaco aveva presentato il piano strategico per Albano come “il libro dei sogni”. Una definizione che fa sorridere e che sostanzialmente ammette la natura tutta propagandistica di un piano che purtroppo non resterà altro che un libretto di programma elettorale per il 2020. La realtà della nostra città è molto distante da quel sogno e ancor di più dalla sua realizzazione. E la triste verità è emersa tutta dall’analisi del bilancio e del triennale delle opere pubbliche sottoposto ieri al voto del Consiglio.

48 milioni di euro di opere pubbliche (o così definite per lo meno) dove di vere opere per Albano non c’è nulla se non quello che l’attuale amministrazione ha ereditato dalla precedente e in continuità amministrativa ha portato avanti.

Una cifra che appare imponente dove dentro c’è stato messo di tutto, anche quello che davvero si fa molta fatica a considerare “opere”.

La manutenzione così come gli adeguamenti che compongono tante voci del triennale NON sono opere pubbliche sono un obbligo dell’amministrazione!

Scomparsi invece altri interventi che avrebbero potuto riqualificare la città e valorizzarla sotto il profilo turistico.

E’ tempo di tirare le somme e valutare come il PD in 2 mandati ha trasformato Albano. Qual è stata l’idea di città portata avanti? Quale visione? Quale programmazione urbanistica e di interventi?

Sotto gli occhi di tutti abbiamo una città più sporca, più insicura, più caotica, meno ricca, meno attrattiva per il turismo e meno efficiente per i suoi abitanti.

Insomma quando diciamo che in 9 anni di amministrazione non è stata prodotta neanche un’idea intendiamo esattamente questo. Qualcuno aveva provato a suggerirla noi tramite 6 emendamenti al bilancio che purtroppo non è stato possibile discutere.



100.000,00 € per la valorizzazione e promozione del territorio sviluppando la festa patronale di San Pancrazio come appuntamento annuale di richiamo turistico caratterizzante dell’identità locale che manca alla nostra città.

500.000,00 € per il verde pubblico di Albano ed in modo particolare la villa Comunale Doria che rappresentano un biglietto da visita per la nostra Città oltre che essere una fondamentale risorsa per i cittadini, soprattutto anziani e bambini, che hanno diritto a fruirne in sicurezza e serenità.

200.000,00 € per la manutenzione della rete viaria comunale. Gli interventi in emergenza troppo spesso hanno dimostrato di non essere efficaci nella tenuta mentre è necessario garantire sicurezza per vetture e persone aumentando l’investimento su questo capitolo di spesa.

110.000,00 € per gli anziani che possono essere una grande risorsa per la città di Albano per la loro conoscenza del territorio, delle nostre radici storiche e spesso per disponibilità di tempo che, qualora le condizioni fisiche lo consentano, possono essere messe a disposizione dell’amministrazione e dei propri concittadini. Abbiamo pertanto proposto di aumentare il capitolo di spesa a loro destinato per dei progetti specifici di coinvolgimento degli anziani in attività sociali e di pubblica utilità (volontari piedibus, sorveglianza parchi, manutenzione piccole aree verdi, assistenza entrata e uscita scuole, volontariato per aperture/sorveglianza monumenti e aree archeologiche, ecc.)

190.000,00 € per l’emergenza abitativa che è un tema che continua ad essere pressante nella nostra città dove gli alloggi comunali non sono sufficienti a rispondere alle richieste di concittadini in

